

## Lavoro. Possibile l'invio a una regione

# Datori con più sedi, semplificata la comunicazione

**Enzo De Fusco**

È ufficiale il vademecum per la compilazione del modulo unificato della comunicazione on-line per le assunzioni. E il decreto ministeriale che disciplina l'obbligo di trasmissione (si veda «Il Sole-24 Ore» del 1° novembre) dovrebbe essere pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» la prossima settimana. La nuova procedura telematica sarà "aperta" all'inizio di dicembre.

Il documento contiene un insieme di regole per orientarsi negli oltre 200 campi di cui si compone la dichiarazione unificata. I datori di lavoro, insieme con i consulenti del lavoro e le agenzie di somministrazione, potranno avvalersi dell'accentramento per l'invio dei dati, con l'opzione per una Regione.

Per esempio, il consulente del lavoro, indipendentemente dalla residenza del cliente o dal luogo in cui si instaura il rapporto di lavoro, potrà effettuare la comunicazione online utilizzando il sistema informativo regionale competente in relazione all'Ordine provinciale di appartenenza. Una semplificazione non di poco conto che consentirà di evitare molteplici processi di autorizzazione, differenti da regione a regione.

L'unico limite per l'accentramento riguarda il caso di assunzione di un apprendista o di un tirocinante le cui regole di trasmissione rimangono ancorate alle regioni competenti.

Per il resto le istruzioni confermano quanto già anticipato sul Sole-24 Ore il 1° novembre sulla predisposizione di quattro moduli denominati «Unificato Lav», «Unificato

Somm», «Unificato VardDatori», «Unificato Urg».

Questa struttura in linea di massima verrà conservata su tutto il territorio nazionale anche se il progetto di informatizzare gli adempimenti delle comunicazioni del rapporto di lavoro parte a due velocità: ci sono alcune Regioni che ancora non sono pronte con un proprio sistema informativo (ad esempio, Molise, Sicilia, Calabria e Campania) e in questo caso aziende e consulenti potranno utilizzare il software predisposto dal ministero del Lavoro e la comunicazione sarà pluriefficace (nei confronti di Inps, Inail eccetera). Rimane ferma la possibili-

### ASSUNZIONI

La procedura telematica partirà a dicembre e diventerà obbligatoria anche per le variazioni dei contratti dal 1° marzo

per gli stessi soggetti di utilizzare i programmi informatici già in uso che verranno aggiornati dalle rispettive software house.

Ci sono poi Regioni in cui già si utilizzano i sistemi informatici (per esempio, Lazio, Emilia Romagna, Marche, Veneto) per i quali non è ancora chiaro se occorrerà attendere un adeguamento oppure tali sistemi possono ritenersi già adeguati agli standard.

Si ricorda che l'obbligo della comunicazione online scatta dal 1° marzo 2008 (1° dicembre per la provincia autonoma di Bolzano) e fino ad allora si spera che tutte le Regioni saranno pronte per gestire il flusso.

